

« 2. Giusta le informazioni attinte alle fonti più pure, aveva la speranza d'entrare in Roma senza ricorrere alla forza.

« Le cose accaddero diversamente, sig. ministro; le nostre truppe, giunte il 30 sotto le mura di Roma, furono ricevute a mitraglia, ed ho dovuto, dopo una forte ricognizione sulla città, in mancanza d'un corredo necessario per fare un assedio in regola, non cimentare inutilmente i miei prodi soldati contro avversarii, trincerati dietro grosse muraglie.

« Ho posto il mio quartiere generale a Palo. I posti avanzati sono più vicini a Roma.

« La terza brigata sbarca in questo momento a Civitavecchia; noi ci apprestiamo a riprendere l'offensiva, e fra pochi giorni, siatene certo, gli anarchisti, che spargono il terrore in Roma, saranno vigorosamente castigati. (*Violenti rumori a sinistra.*)

« Non si può rimproverare a' nostri soldati se non se un eccesso di bravura. Tuttavia, ho la ferma risoluzione di non cimentare il loro ardore in una guerra di barricate.

« Non vi ponete dunque in nessun pensiero circa l'esito definitivo.

« Monsignor Valentini, che il Papa destinava come governatore di Civitavecchia, mi giunse latore d'una lettera del Papa e d'un'altra del cardinale Antonelli. Io non nascosi a quel prelato il riserbo che m'era imposto; quanto fosse utile, quanto fosse essenziale, nell'interesse del santo Padre, che mi si lasciasse giudice di ciò ch'era possibile. Monsignor Valentini mostrò d'apprezzare le considerazioni che gli ho fatte, e riparte oggi per Gaeta.

« Ho scritto al sig. di Rayneval, invitandolo a fare ogni suo sforzo a Gaeta per mantenere la mia libertà d'azione. Ciò è tanto più necessario, che si fanno a Gaeta la più grande illusione circa le disposizioni della popolazione. (*Movimento.*)

« Non intendo dire che tali disposizioni siano favorevoli all'ordine di cose attuale, il quale non è altro che il despotismo all'ombra della bandiera rossa, esercitato da una fazione composta degli anarchisti di tutti i paesi; ma le simpatie per l'antico governo sono tutt'altro che ardenti, come si suppone. (*Movimenti diversi.*)

« Si ama Pio IX, ma si teme generalissimamente il governo clericale. (*Movimento a sinistra.*)

« Le truppe napoletane, comandate dal re in persona, sono entrate negli stati romani; le si dicono destinate ad occupare la provincia di Velletri. Gli Austriaci sono ancora a Massa; almeno così si assicura. La città d'Ancona fu dichiarata in istato d'assedio dai triumviri di Roma; que' signori levano imposte per soldo di 60,000 soldati, ma il vero è che non ne hanno più che 20,000, fra' quali 6 in 8000 al più, fra Genovesi e Lombardi, possono essere riguardati come soldati agguerriti.

« Sono ec.

« *Sott. Il generale OUDINOT DI REGGIO.* »

« *P. S.* — Il padre Ventura, atterrito dello stato di Roma, ha lasciato quella città. Passando per Palo, ei chiese di vedermi da parte dei triumviri. I sigg. Mazzini, Armellini e Saffi l'avevano incaricato di dirmi